

UNIV.E.R. presente a Ecomondo: Rimini, 4-7 novembre 2025

Nei giorni dal **4 al 7 novembre 2025**, Rimini ospiterà **Ecomondo**, la più importante fiera italiana dedicata alla green economy, alla transizione ecologica e alle tecnologie per l'economia circolare. In questo contesto d'eccellenza, il Consorzio UNIV.E.R. sarà presente all'interno dello stand collettivo del Sistema dei Poli di Innovazione del Piemonte (n. 101, Hall Sud).

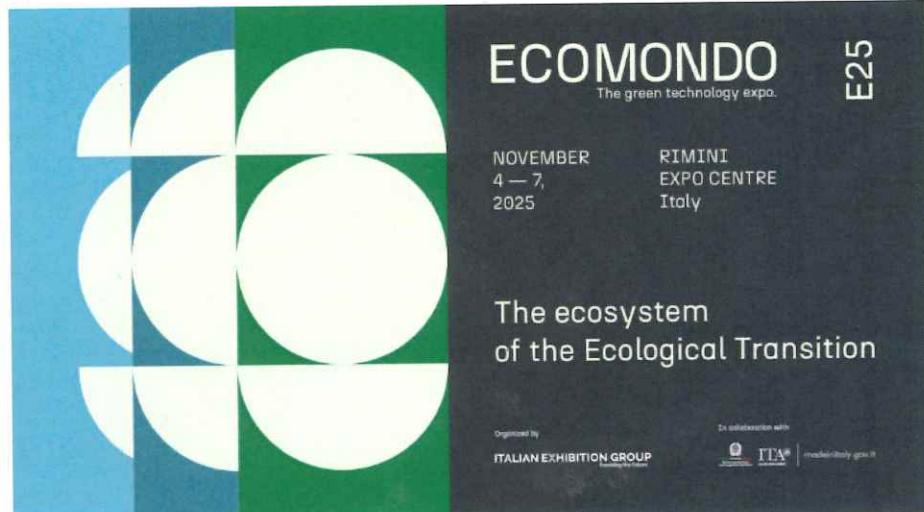
Lo spazio espositivo, condiviso anche con alcune aziende aderenti, offrirà un'occasione concreta per valorizzare le competenze tecnologiche e progettuali maturate nell'ambito del Polo CLEVER, di cui Univer è soggetto gestore. Si conferma così la vocazione del Consorzio a promuovere la competitività delle imprese attraverso la partecipazione a momenti di visibilità e networking ad alto valore aggiunto.

Lo staff del Consorzio sarà presente anche quest'anno a Ecomondo, con l'obiettivo di seguire da vicino le nuove sfide e prospettive che emergeranno durante la manifestazione, incontrare gli aderenti del Polo CLEVER presenti in fiera e presidiare lo stand del Sistema dei Poli di Innovazione del Piemonte, insieme agli altri cluster regionali, per valorizzare le competenze e le esperienze del territorio.

Tra i numerosi eventi in programma, uno dei momenti di maggior rilievo sarà la conferenza scientifica internazionale intitolata:

“From sky to ground: Earth observation for sustainable critical raw materials management”, in calendario mercoledì 5 novembre dalle 14.30 alle 16.00 presso la sala *Diotallevi 2*.

Organizzata dal Comitato Scientifico di Ecomondo, in collaborazione con il Politecnico di Torino e la Commissione Europea, la conferenza approfondirà il ruolo strategico delle



L'Ing. Piazza con il Rettore Cognati al Sant'Andrea

tecnologie di osservazione della Terra (Earth Observation) nella gestione sostenibile delle materie prime critiche (CRM), tema centrale per la competitività industriale europea.

Attraverso una combinazione di dati satellitari, servizi Copernicus e strumenti digitali avanzati, sarà analizzato come l'EO possa supportare i processi di esplorazione, tracciabilità e sostenibilità delle catene del valore delle risorse strategiche, in linea con il Green Deal Europeo, il Net-Zero Industry Act e il Critical Raw Materials Act. Ad aprire i lavori sarà Mark Dowell (DG JRC – Commissione Euro-

pea), seguito da una tavola rotonda moderata da **Giovanni De Santi**, **Stefano Cognati** e **Gabriella Scipione**, con la partecipazione di esperti di rilievo europeo: MASE, DG DEFIS, ISPRA, DG GROW, OECD e Politecnico di Torino.

I temi al centro del dibattito saranno: utilizzo dell'osservazione satellitare per l'estrazione sostenibile di materie prime critiche; monitoraggio ambientale e indicatori di economia circolare; integrazione dei dati EO nei processi autorizzativi e negli standard ESG; policy europee e nazionali a sostegno dell'innovazione nel settore.

“L'accesso alle materie prime critiche è oggi uno dei nodi centrali della transizione energetica e industriale dell'Europa. Tecnologie come l'osservazione della Terra rappresentano un'opportunità strategica per sviluppare catene del valore più trasparenti, tracciabili e sostenibili”, commenta l'Ing. **Carlo Piazza**, Presidente del Consorzio Univer.

Arendere ancora più significativa la partecipazione, gli aderenti del Polo CLEVER che prenderanno parte alla fiera potranno contare sul supporto del Consorzio UNIV.E.R. per raccogliere le proprie progettualità e interessi legati alla conferenza e

avere l'opportunità di un confronto diretto con il Prof. Giovanni De Santis, membro del Comitato Scientifico di Ecomondo e moderatore della sessione, su prospettive di collaborazione e sviluppo tecnologico nel campo delle materie prime critiche. Si tratta di un'opportunità esclusiva,

riservata a un numero limitato di partecipanti.

La presenza del Consorzio Univera Ecomondo 2025 si inserisce in un quadro più ampio di attività orientate a rafforzare la capacità del territorio piemontese di rispondere alle sfide ambientali, energetiche e

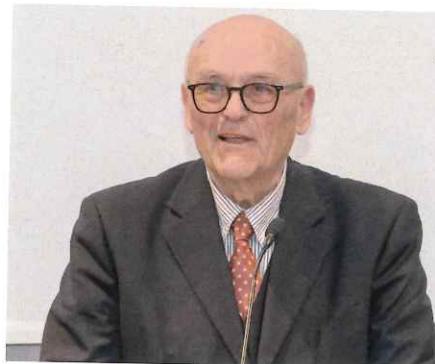
industriali poste dalla transizione ecologica.

Grazie al lavoro in sinergia con i partner del Polo CLEVER, l'obiettivo è quello di costruire un ecosistema dell'innovazione solido, aperto e connesso con le grandi traiettorie di sviluppo europee.

Presentato il Bollettino Storico Vercellese numero 105

Lunedì 20 ottobre presso il Museo Leone, nel *Corridoio delle Cinquecentine*, è stato presentato il *Bollettino Storico Vercellese* n. 105. La prestigiosa rivista è iscritta tra le "Riviste scientifiche" dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca).

Il nuovo *Bollettino* contiene cinque corposi saggi, dei quali ben tre dedicati a pergamene, carte, documenti e libri, che testimoniano l'intelligenza e la cura con le quali grandi uomini del passato crearono le raccolte delle quali oggi possiamo disporre e che sono le basi delle nostre ricostruzioni storiche. Nella stessa sede del Museo Leone nel 1934 fu ospitato il Congresso della *Società Storica Subalpina*. A **Cesare Maria Luigi De Vecchi**, conte di Val Cismon, quadruplano della marcia su Roma e Ministro dell'educazione nazionale, che presiedeva il Congresso, furono donate le otto preziose pergamene riguardanti la canonica di Sant'Andrea di Vercelli e il generale, generosamente, le donò al Comune di Vercelli dove sono conservate nell'Archivio Storico e sono state studiate da **Alessandra Cesare**, **Antonio Olivieri**: *Le pergamene di Sant'Andrea donate nel 1934 al Comune di Vercelli (con edizione delle due più antiche)*. **Camillo Leone** raccoglitore instancabile, dall'infallibile fiuto, acquistò sul mercato antiquario preziosi manoscritti medievali e cinquecenteschi ai quali **Riccardo Rossi** dedica il saggio: *"Manoscritti medievali e cinquecenteschi del Museo Leone di Vercelli: appunti sulla storia e*



Il Prof. Giovanni Ferraris

la formazione di un fondo". L'importante anniversario di nascita della prestigiosa Biblioteca Civica cittadina è ricordato da **Maurizio Massa**: *La Biblioteca Civica compie 150 anni. Fatti e personaggi che portarono all'apertura il 15 novembre 1875*.

Il Vercellese è "Terra d'acqua", oggi questo elemento è preziosissimo e si cerca di utilizzarlo in modo consapevole e senza sprechi, ma già gli antichi agrimensori si dedicarono a progettare una razionale rete distributiva delle acque, come spiega **Carlo Giraudi**: *Le tracce di antichi canali di bonifica nel Piemonte Orientale: il caso del Vercellese*.

Il saggio più curioso è quello di **Demetrio Xoccato**, *Una loggia massonica alla periferia dell'impero napoleonico: Les Coeurs Unis di Vercelli (1809-1814)*, perché tratta di un argomento ancora poco frequentato dalla storiografia italiana ed è stato realizzato utilizzando materiale documentario inedito conservato alla *Bibliothèque Nationale de France*.

La rubrica *Briciole* è nata per ospitare brevi articoli di storia locale

su argomenti curiosi: **Giovanni Ferraris**, *Sul toponimo Furia*; **Franco Quaranta** *Centocinquant'anni fa la nascita del giornale cattolico a Vercelli*; Fulvio Conti: *Lieti sprazzi di vita provinciale*.

Ampio spazio è dedicato alle *Recensioni e segnalazioni*, perché la *Società Storica* dedica sempre una grande attenzione a quanto viene pubblicato sul territorio. Altrettanto ricca è la sezione dedicata alla *Vita della Società Storica*, con notizie sulle presentazioni e sulle numerose iniziative promosse. Il *Bollettino* si chiude con il ricordo dell'avv. **Francesco Ferraris**, recentemente scomparso, che fu anche attivo membro del Direttivo della *Società Storica Vercellese*. Ai Soci in regola con le quote spetta una copia gratuita della pubblicazione, ma il volume sarà disponibile anche per i non soci contattando la *Società Storica Vercellese* a info@societastoricavc.it.

Dopo la presentazione **Giuseppe Banfo**, funzionario della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha proposto uno sguardo sulla circolazione di beni archivistici e bibliografici sul mercato antiquario: *Il passato perduto*.

Piera Mazzone

